

Discussione a Castrovillari

Ecodistretto, il no dell'ente parco

L'impianto metterebbe a rischio l'ecosistema agricolo e naturalistico

CASTROVILLARI

Il Parco del Pollino si dichiara parte in causa ed avvierà, con la Regione, una fase conoscitiva sull'ecodistretto che si vuole posizionare a due passi dal centro di Frascineto. L'opificio dovrebbe selezionare i rifiuti di buona parte della Provincia di Cosenza. L'assessore all'Ambiente del comune di Castrovillari, Pasquale Pace, è stato sentito – presenti anche il sindaco Domenico Lo Polito ed il presidente del Consiglio comunale, Piero Vico – dal Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Pollino ed ha ribadito alcuni

concetti cardine. Su tutti il fatto che la manifestazione d'interesse è ancorata su un opificio che non brucia e non presenta alcuna discarica di servizio: questo quanto sostenuto ieri pomeriggio, a Rotonda, al presidente dell'Ente Domenico Pappaterra; quindi ai consiglieri del direttivo: Ferdinando Laghi; al sindaco di Laino Castello Gianni Cosenza; a Carmelo Lo Fiego; Mariangela Coringrado e Grazia Vulcano. Il consigliere Ferdinando Laghi ha, di seguito, illustrato al direttivo del Parco una iniziativa che mal si sposerebbe con quella prevista dal Piano regionale dei rifiuti. L'Amministrazione comunale di Castrovillari, purtroppo priva di una precisa fase istruttoria, per il momento rinvia alla Regione la risposta su alcuni vincoli «Non superabili». Laghi ha nuovamente contestato il percorso metodologico adottato per promuovere

autonomamente la candidatura del cementificio. «Manca – ha spiegato – il coinvolgimento delle popolazioni» e l'Amministrazione comunale di Castrovillari avrebbe avviato un percorso decisionale come «se non ci fossero dei vincoli. Noi – ha precisato il primario del reparto di Medicina – in pochi giorni ne abbiamo identificato diversi, tra cui il non rispetto delle distanza minima dei centri abitati di Castrovillari e Frascineto. A meno di 2 km dall'impianto ci sono scuole, case, attività commerciali, agriturismi, strutture riconosciute dai percorsi Dop, la filiera dell'olio e del vino. Il cattivo odore – ha concluso – renderebbe la vita impossibile». **◀(ang. bis.)**

Avviata un'indagine conoscitiva sul settore dei rifiuti



Domenico Lo Polito. Il sindaco ha partecipato alla riunione